



## “In cordata” al 19° festival cinemambiente

(Torino, 31 maggio – 5 giugno 2016)

“In cordata”, la rassegna annuale dedicata alla montagna frutto della collaborazione tra il **Festival CinemAmbiente**, il **Circolo dei lettori** e il programma “**Torino e le Alpi**” promosso dalla **Compagnia di San Paolo** con il supporto dell’associazione **Dislivelli**, giunge al suo clou. La serie di appuntamenti cinematografici mensili diventa, infatti, una sezione trasversale della XIX edizione del Festival CinemAmbiente – in svolgimento dal 31 maggio al 5 giugno – concentrando in meno di una settimana molteplici titoli che rendono le “Terre Alte” protagoniste assidue sul grande schermo.

In linea con l’impostazione della rassegna annuale, **In cordata** esplora anche nel corso del Festival la montagna nelle sue molteplici dimensioni. I suoi aspetti più spettacolari ed estremi, il suo specifico ambiente umano e naturale, il suo patrimonio di valori e tradizioni, raccontati in produzioni europee eterogenee per soggetti ed ambientazioni, diventano occasione per approfondimenti e incontri che si legano anche a temi di stretta attualità.

Il primo appuntamento, mercoledì 1° giugno (Cinema Massimo 3, ore 19), è con il film **Attraverso le Alpi**. Presentato in coincidenza voluta con l’**inaugurazione della Galleria del Gottardo**, il traforo ferroviario più lungo al mondo, il documentario racconta l’arco alpino nel suo ruolo di imprescindibile crocevia europeo di traffico commerciale, oggi diventato un flusso inarrestabile di merci e mezzi di trasporto; la proiezione sarà seguita da un incontro con i registi **Giancarlo Bertalero** e **Filippo Ciardi**, **Federica Corrado** (CIPRA Italia e Politecnico di Torino), **Francesco Balocco** (assessore ai Trasporti Regione Piemonte) e **Marco Terranova** (SBB Cargo Italia).

Di contro, **Triokala**, il film presentato in serata (Il Piccolo Cinema, ore 21) è seguito da un incontro con il regista **Leandro Picarella**, ricerca tracce e atmosfere dei secoli passati in un piccolo centro montano arroccato sulle rovine dell’antica città greca del titolo, all’estremo Sud della Sicilia. Anche il documentario successivo, **Sull’Etna** (giovedì 2 giugno, Massimo 3, ore 20.15), si sofferma sulla primordiale e aspra bellezza del paesaggio montano in Sicilia, riscoperto attraverso gli occhi, ammalati nonostante l’abitudine, di una guardia forestale impegnata in un giro di ricognizione; a seguire, un incontro con il regista **Francesco Di Mauro** e il protagonista del film, l’olimpionico di lotta **Salvo Campanella**.

La montagna è, invece, punto di partenza di un moderno pellegrinaggio, sempre più laico, in **I volti della Via Francigena** (venerdì 3 giugno, Massimo 3, ore 20.15), film che segue i camminatori nel percorso che dal Colle del Gran San Bernardo arriva a Roma lungo l’antico itinerario, recuperato di recente, che un tempo collegava Canterbury ai porti della Puglia; al termine della proiezione, incontro con il regista **Fabio Dipinto**, **Wu Ming 2** e **Pietro Scidurio**, fondatore di Free Wheels Onlus.

Si torna in vetta con **Monviso mon amour** (sabato 4 giugno, Massimo 3, ore 18.15), in cui la storica impresa di Nino Viale, il primo a scendere con gli sci lungo il vertiginoso canalone Coolidge del Re di Pietra, filmato dall'amico Claudio Bodrone, viene ricordata con una replica-omaggio a distanza di quarant'anni. Protagonisti della rievocativa discesa, cinque giovani e appassionati "ripidisti" ripresi da un elicottero con a bordo Stefano De Benedetti, "mito" dello sci estremo. La proiezione sarà seguita da un incontro con il regista **Fabio Gianotti**, **Nino Viale**, la guida alpina **Nino Perino**, lo specialista di sci estremo **Enzo Cardonatti** e l'outdoor photographer **Federico Ravassard**, moderato da **Leonardo Bizzaro**.

Si passa infine il confine, tornando ai piedi del Passo del Gottardo, con **Andermatt - Global Village** (domenica 5 giugno, Massimo 1, ore 17.30) di Leonidas Bieri: la vicenda del paese di montagna nel cuore delle Alpi svizzere trasformato in resort di lusso da un miliardario egiziano sarà occasione per discutere dell'impatto ambientale del **turismo alpino** con lo storico dell'alpinismo **Enrico Camanni** e l'antropologo **Marco Aime**.

Completa il programma una selezione di cortometraggi (sabato 4 giugno, Massimo 3, ore 16.30), che spazia geograficamente dal campo base dell'Everest ormai trasformato in micro-villaggio circondato dalle vette più alte del Pianeta (**E.B.C. 5300M** di Léonard Kohli), alle piste da sci francesi viste con gli occhi solitari di chi le prepara di notte (**Suspendu à la nuit** di Eva Tourrent), alla Val Badia, nei cui microcosmi è ancora ben evidente la catena alimentare che lega l'uomo all'animale (**La catena**, presentato dal regista **Paolo Vinati**), alle remote valli della Svizzera romanda dove si vive ancora di caccia, ma chi uccide esemplari rari e protetti rischia a sua volta una brutta fine (**La fin d'Homère** di Zahra Vargas).

L'ingresso a tutte le proiezioni del Festival è **gratuito**. I biglietti gratuiti (2 per spettatore) possono essere ritirati presso i cinema che ospitano la sezione del Festival (Cinema Massimo, via Verdi 18; Il Piccolo Cinema, via Cavagnolo 7) a partire da un'ora prima della proiezione.

Info: [www.cinemambiente.it](http://www.cinemambiente.it)

IN CORDATA è realizzata dall'Associazione CinemAmbiente, dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, dalla Compagnia di San Paolo (nell'ambito del programma "Torino e le Alpi"), e dal Circolo dei lettori, in collaborazione con l'Associazione Dislivelli, Trento Film Festival, Cervino Cinemountain, Gran Paradiso Film Festival e con la media partnership di eHabitat

## PROGRAMMA

### MERCOLEDÌ 1 GIUGNO

#### **Cinema Massimo, Sala 3, ore 19**

CONCORSO DOCUMENTARI ITALIANI

#### **ATTRAVERSO LE ALPI** di Giancarlo Bertalero e Filippo Ciardi (Italia 2016, 80')

Di chi sono le Alpi? E chi o cosa ne regola la vita? Ogni giorno tonnellate di merci caricate su camion e treni passano per tunnel e valichi alpini, incidendo notevolmente sulla vita dei cittadini e sull'ambiente naturale di paesi come l'Italia, la Francia, l'Austria, la Svizzera, la Germania o la Slovenia. Dall'osservazione della quotidianità di chi è vittima o protagonista di questo flusso ininterrotto, come operatori ferroviari, camionisti, automobilisti, turisti ambientali o altri

viaggiatori, nasce così una riflessione sulle responsabilità della gestione del traffico alpino da parte delle aziende di trasporto, illuminata dalla bellezza di una delle più importanti catene montuose del mondo.

Al termine della proiezione, incontro con i **registi, Federica Corrado** (CIPRA Italia e Politecnico di Torino), **Francesco Balocco** (assessore ai Trasporti Regione Piemonte), **Marco Terranova** (SBB Cargo Italia).

### Il Piccolo cinema, ore 21

PANORAMA

**Triokala** di Leandro Picarella (Italia 2015, 75')

Caltabellotta è un piccolo paese dell'estremo sud della Sicilia. Costruito sulle rovine dell'antica città greca di Triokala, deve il suo nome alle tre caratteristiche che saltavano fin da subito agli occhi di chi vi giungeva per la prima volta: la fertilità delle sue campagne, l'abbondanza delle acque, l'antica roccaforte che proteggeva gli abitanti da ogni pericolo. Con il passare dei secoli, le tracce di quel sapere tra magia, religione e superstizione si sono perse nelle nebbie del tempo. Ma nel rapporto col mondo animale e vegetale dei suoi abitanti, o nei tanti rituali che ancora sopravvivono, è possibile ritrovare un sapere antico che tutt'oggi scandisce il tempo e il rapporto tra uomo e natura.

Al termine della proiezione, incontro con il **regista**.

## GIOVEDÌ 2 GIUGNO

### Cinema Massimo, Sala 3, ore 20.15

CONCORSO DOCUMENTARI ITALIANI

**Sull'Etna** di Francesco Di Mauro (Italia 2015, 52')

La normale amministrazione per la guardia forestale Salvo, come quella rappresentata da un giro di ricognizione che dalle pendici dell'Etna lo porterà fino alla cima, diventa gradualmente un percorso di meditazione carico di ammirazione per un luogo e un paesaggio che rimane ancora quasi del tutto inviolabile da parte dell'uomo. Uno spettacolo naturale e quasi terrificante che, anticipato da un lieve tremore e da un pallido bagliore in lontananza, si rivela all'improvviso agli occhi dell'uomo, un ex lottatore olimpico, esplodendo in tutta la sua maestosa forza indomita e primordiale. A risuonare fin nelle più intime profondità del suo stesso animo.

Al termine della proiezione, incontro con il **regista** e il protagonista del film **Salvo Campanella**.

## VENERDÌ 3 GIUGNO

### Cinema Massimo, Sala 3, ore 20.15

PANORAMA

**I volti della Via Francigena** di Fabio Dipinto (Italia 2016, 51')

Un percorso che dal Colle del Gran San Bernardo arriva a Roma, attraversando sette regioni italiane: è la Via Francigena, l'antico itinerario di pellegrinaggio che un tempo collegava Canterbury ai porti della Puglia e che è stato solo recentemente riscoperto. Lungo i mille chilometri del cammino incontriamo i luoghi e le persone che lo rendono oggi vivo, come pellegrini, ospitalieri, traghettiatori, volontari e religiosi: dallo scrittore e psicoatleta Enrico Brizzi al fondatore del Movimento Lento Alberto Conte, fino allo storico Giovanni Caselli, al rettore della Confraternita di San Jacopo di Compostella Paolo Caucci von Saucken e all'abate della millenaria abbazia di Saint-Maurice.

Al termine della proiezione, incontro con il **regista, Wu Ming 2** e **Pietro Scidurio** (fondatore Free Wheels Onlus)

## SABATO 4 GIUGNO

### **Cinema Massimo, Sala 3, ore 16.30**

PANORAMA CORTOMETRAGGI

#### **E.B.C. 5300M di Léonard Kohli (Svizzera 2016, 15')**

Il campo base dell'Everest, situato a 5300 metri d'altezza, viene allestito per soli due mesi l'anno, prima di essere smontato. Tra guide, cuochi, ufficiali governativi e visitatori arriva a ospitare poco meno di mille persone. Un ambiente caratterizzato dal netto contrasto tra l'effimera micro comunità che si viene a creare e l'immensità dell'ambiente che la circonda, da cui nasce una riflessione sulle forme contemporanee di turismo estremo.

#### **Suspendu à la nuit di Eva Turrent (Francia 2014, 24')**

C'è un filo sottile tra la macchina e il vuoto, tra il gatto delle nevi e i pendii su cui si arrampica, tra Guillaume e i suoi pensieri. Ogni notte, d'inverno, l'uomo attraversa le piste da sci e risale la montagna per battere la neve, preparandola per il giorno successivo. Solo nella sua cabina diventa un tutt'uno con il potente mezzo che guida, trovando un particolare equilibrio, nelle stesse azioni che si ripetono uguali a loro stesse.

#### **La catena di Paolo Vinati (Italia 2016, 18')**

In Val Badia, alle pendici delle Dolomiti, Tobias gestisce un maso insieme alla famiglia. Un microcosmo in cui tutti gli aspetti della loro vita quotidiana trovano il loro posto seguendo antichi ritmi naturali, mentre i destini dell'uomo e dell'animale si intrecciano come gli anelli di una catena, in una filiera che inizia con la nascita dell'animale e prosegue con la cura, il pascolo e la macellazione, fino ad arrivare sulla tavola attorno a cui la famiglia si riunisce.

La proiezione verrà introdotta dal regista **Paolo Vinati**

#### **La fin d'Homère di Zahra Vargas (Svizzera 2015, 22')**

La tranquillità di una valle remota circondata dalle montagne è improvvisamente scossa dalla notizia dell'uccisione di un gipeto da parte del cacciatore Omero. Una notizia che in pochi anni si trasforma in una vicenda fiabesca e surreale, grazie al passaparola e all'immaginazione della popolazione locale. Per alcuni Omero è solo un assassino, anche se gli ornitologi preferiscono parlare di «devianza mentale collettiva», ma tutti hanno la loro storia da raccontare, convinti di sapere la verità.

### **Cinema Massimo, Sala 3, ore 18.15**

PANORAMA

#### **Monviso mon amour di Fabio Gianotti (Italia 2016, 52')**

Il 22 luglio 1975 il maestro di sci di Limone Piemonte Nino Viale affrontò per la prima volta in assoluto la parete nord del Monviso, scendendo, per scommessa e senza alcuna esperienza, lungo il vertiginoso canale Coolidge. Viale era accompagnato dal suo grande amico e alpinista Claudio Bodrone, che riprese l'intera discesa con una vecchia cinepresa Super8. Quarant'anni dopo cinque ragazzi decidono di ripetere l'impresa. Li accompagna Stefano De Benedetti, mito dello sci estremo, il primo a scendere la leggendaria parete ovest del Re di Pietra, che li osserva da un elicottero che riprende la scena librandosi sullo sfondo di splendide e imponenti montagne innevate.

Al termine della proiezione, incontro con il **regista, Nino Viale, Nino Perino, Enzo Cardonatti e Federico Ravassard. Modera Leonardo Bizzaro**

<b>DOMENICA 5 GIUGNO</b>
--------------------------

### **Cinema Massimo, Sala 1, ore 17.30**

EVENTI SPECIALI

#### **Andermatt - Global Village di Leonidas Bieri (Svizzera 2015, 90')**

Un miliardario egiziano compra un'intera valle nel cuore della Svizzera, regalando alla popolazione locale, colpita duramente dalla migrazione, la speranza di attrarre nuovi investimenti e di un futuro migliore, grazie alla costruzione di un resort di lusso che ospiterà il jetset internazionale. Questa in sintesi la storia di Andermatt, piccolo villaggio in crisi

che si è ritrovato a vivere in un sogno grazie al ricchissimo investitore Samih Sawiris e che ripercorriamo dalla posa della prima pietra fino all'inaugurazione del primo hotel extralusso quattro anni dopo, cercando di capire se e come la comunità della valle sopravvivrà a un cambiamento così radicale.

Al termine della proiezione, incontro sul tema del **turismo alpino** con **Enrico Camanni** (Associazione Dislivelli) e **Marco Aime** (Università di Genova).